



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903

Roma — Martedì 14 Luglio

Numero 164

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunci » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Errata-corrige — Leggi e decreti: Leggi dal n. 280 al 285
riflettenti: Approvazione di maggiori assegnazioni e di di-
minuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli degli stati di
previsione della spesa dei Ministeri dell'Istruzione Pub-
blica, d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio
finanziario 1902-903 e del Ministero del Tesoro per gli
esercizi finanziari 1902-903, 1903-904; Approvazione dello
stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra
per l'esercizio finanziario 1903-904 — Ministero d'Agri-
cultura, Industria e Commercio: Approvazione di no-
mine — Ministero dell'Interno - Direzione Generale della
Sanità Pubblica: Bollettino sanitario settimanale del be-
stame n. 26, dal 22 al 28 giugno — Ministero della
Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Mi-
nistero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro: Prezzo
del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali
d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e
Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei
corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del
Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia
Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nel regolamento per l'esecuzione della legge sul lavoro delle
donne e dei fanciulli, pubblicato in questa Gazzetta Ufficiale, il
28 febbraio u. s., n. 49, fu compreso per equivoco di copiatura -
l'articolo 26 (ultimo) che dice così:

**Art. 26. - Quando concorrano circostanze ecce-
zionali di carattere economico o sociale, debita-
mente accertate, il Ministro d'agricoltura, indu-
stria e commercio potrà acconsentire le proroghe
necessarie per lo spazio non maggiore di un
biennio, da computarsi dall'entrata in vigore
della legge.**

Tale articolo non figurando nel testo originale del regolamento,
deve considerarsi come inesistente, e non sarà pertanto riprodotto
nel testo del regolamento suddetto che verrà pubblicato nella Rac-
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 280 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti
del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 40,000
e la diminuzione di egual somma nei capitoli dello stato
di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per
l'esercizio finanziario 1902-903, indicati nella tabella an-
nessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello
Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei
decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di
osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 8 luglio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, Il Guardasigilli: COCCO-ORTU.

**TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stan-
ziamento per somma eguale in alcuni capitoli dello stato
di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per
l'esercizio finanziario 1902-903.**

Maggiori assegnazioni.

Cap. 48. Spese d'ufficio del Ministero	L.	5,000
» 87. Spese di stampa	»	23,000
» 111. Spese per lavori straordinari per l'Am- ministrazione del Debito pubblico	»	12,000
Totale	L.	40,000

Diminuzione di stanziamento.

Cap. 77. Spese di commissione, di cambio ed al- tre occorrenti per pagamenti all'e- stero	L.	40,000
---	----	--------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 281 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 185,000 e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1902-903, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 8 luglio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

Maggiori assegnazioni

Cap.	3. Compensi straordinari ad impiegati di ruolo dell'Amministrazione centrale ed agli straordinari per attribuzioni speciali estranee a quelle che normalmente disimpegnano nel Ministero	L.	5,000
»	4. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti	L.	1,500
»	6. Consiglio superiore di pubblica istruzione e segreteria. Indennità e compensi. Consulenza legale	L.	20,000
»	7. Ministero — Spese d'ufficio	»	35,000
»	9. Ministero — Spese di manutenzione e adattamento di locali dell'Amministrazione centrale	»	5,000
»	11. Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio	»	6,000
»	12. Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero; compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo — Spese per missioni all'estero e congressi	»	15,000
»	13. Aiuti alla pubblicazione di opere utili per le lettere e per le scienze, all'incremento degli studi scientifici — Spesa per concorso a tutti gli insegnanti delle scuole di tutti i gradi, classici e tecnici e professionali, normali	»	3,000

Cap.	19. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	L.	3,000
»	43. Indennità ai membri della Giunta superiore per la storia e l'archeologia e indennità per ispezioni e missioni ordinate dal Ministero in servizio dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità e degli uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte.	»	9,000
»	87 ter. Spese concernenti la licenza e la gara d'onore nelle scuole normali, e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici — Compensi ai membri ed ai segretari delle Commissioni per concorsi a cattedra nelle scuole normali e complementari e per le promozioni del personale insegnante delle scuole medesime — Spese per le ispezioni e remunerazioni per eventuali servizi straordinari prestati a vantaggio dell'istruzione magistrale.	»	7,000
»	93. — Sussidi ad insegnanti elementari bisognosi, alle loro vedove, ai loro orfani ed ai genitori d'insegnanti defunti	»	68,000
»	95. Spese e compensi per lavori preparatori della statistica dell'istruzione primaria e per la sua compilazione presso il Ministero	»	7,500
	Totale	L.	185,000

Diminuzioni di stanziamento.

Cap.	1. Ministero - Personale (Spese fisse) L.	2,000
»	25. Regi ispettori scolastici - Personale (Spese fisse) »	4,000
»	26. Indennità per le spese d'ispezione nelle scuole primarie, missioni e ispezioni straordinarie per l'istruzione primaria, compensi per le Commissioni dei concorsi al posto d'ispettore scolastico e di direttore didattico . . . »	10,000
»	29. Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo la convenzione approvata colla legge 30 giugno 1872, n. 885, e legato di Filippo Barker Webb. »	2,000
»	31. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Personale (Spese fisse) »	3,000
»	49. Accademie ed istituti di Belle Arti - Regia Calcografia di Roma - Galleria nazionale di arte moderna - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e remunerazioni . . . »	2,000
»	51. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e remunerazioni . . . »	5,000
»	64-bis. Indennità per le ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria classica »	2,500

Cap. 69. Indennità per le ispezioni e missioni in servizio dei Convitti nazionali - Compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi ai posti d'istitutore, economo, ecc. nei convitti stessi ed i segretari delle relative Commissioni L.	4,000
» 72. Sussidi ad Istituti tecnici e nautici, a scuole nautiche, e speciali, a Società e Circoli filologici e stenografici, e ad altre istituzioni consimili, acquisto di materiale didattico destinato, a titolo di sussidio, ad istituti industriali e professionali - Spese per laboratori di legislazione doganale annessa alle cattedre corrispondenti negli istituti tecnici di Roma e di Genova, ed altre spese a vantaggio dell'istruzione tecnica e nautica »	2,000
» 75. Scuole tecniche - Sussidi a scuole mantenute da Provincie, da Comuni e da altri corpi morali, acquisto di materiale scolastico destinato a titolo di sussidio a scuole tecniche governative »	2,000
» 78. Indennità per ispezioni e missioni presso gli istituti tecnici e nautici e presso le scuole tecniche »	2,500
» 79. Indennità per ispezioni dei R. provveditori agli studi, alle scuole tecniche sussidiate dallo Stato »	1,500
» 86. Incoraggiamenti e sussidi ad insegnanti, ad enti morali, ad altre istituzioni e spese varie per l'istruzione agraria, il lavoro manuale educativo, i lavori domestici e l'economia domestica - Conferenze magistrali, esercizi pratici »	20,000
» 90. Sussidi, spese ed assegni a titolo di concorso in favore dei Comuni ed altri enti morali per la costruzione e riparazione degli edifici scolastici nei quali non siano stati concessuti mutui di favore »	5,000
» 92. Retribuzioni a titolo d'incoraggiamento ad insegnanti elementari distinti e retribuzioni per insegnamento nelle scuole serali e festive per gli adulti e nelle scuole complementari od autunnali - Spese per medaglio di benemerita per l'istruzione e l'educazione popolare »	5,000
» 99. Educatori femminili - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni »	2,500
» 100. Assegni ai Conservatori della Toscana e ad altri collegi ed educatori femminili, sussidi a scuole superiori e professionali femminili e per il riordinamento di istituti di educazione femminile »	2,500
» 101. Educatori femminili - Posti gratuiti »	4,500
» 102. Istituti dei sordo-muti - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni »	8,000
» 103. Istituti dei sordo-muti - Spese di mantenimento di istituti governativi, po-	

sti gratuiti, assegni e sussidi ad istituti autonomi L.	5,000
Cap. 104. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifici scolastici destinati ad uso delle scuole elementari municipali (legge 18 luglio 1878, n. 4460) (Spesa obbligatoria) »	5,000
» 105. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifici esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordo-muti dichiarati corpi morali - Onere del Governo, secondo l'articolo 3 delle leggi 8 luglio 1888 n. 55160 e 15 luglio 1900, n. 260 (Spesa obbligatoria) »	55,000
» 106. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che le Provincie ed i Comuni contraggono per provvedere alla costruzione, ampliamento e restauro degli edifici destinati alla istruzione secondaria classica, tecnica e normale ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere come pure per altre scuole e convitti mantenuti a loro spese che siano pareggiati ai governativi - Onere del Governo, secondo l'articolo 7 delle leggi 8 luglio 1888 n. 5516, e 15 luglio 1900 n. 260 (Spesa obbligatoria). »	20,000
» 114. Assegni di disponibilità (Spese fisse) »	6,500
» 115. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) »	1,500
» 116. Indennità ad impiegati in compenso delle pigioni che corrispondono all'Esercizio per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse) »	2,000
Totale L.	185,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 282 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 10,000 e la diminuzione di stanziamento per eguale somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario 1902-1903, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 8 luglio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento per somma eguale in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1902-903.

Maggiore assegnazione.

Cap. 59. Spese di amministrazione e coltivazione dei boschi inalienabili dello Stato e mantenimento di strade e fabbricati L. 10,000

Diminuzione di stanziamento.

Cap. 127. Concorso a favore dei consorzi di irrigazione (Legge 28 febbraio 1886, n. 3732, serie 3^a). Premi per irrigazioni, bonificamenti e fognature L. 10,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 283 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 122,500 e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per l'esercizio finanziario 1902-1903, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 8 luglio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per l'esercizio finanziario 1902-903.

Maggiori assegnazioni.

Cap. 4. Ministero - Spese d'ufficio . . . L. 30,400
» 9. Ministero - Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali . . . » 3,500

Cap. 13. Spese di stampa	L.	62,600
» 38. Studi sperimentali sul bestiame - Consiglio zootecnico	»	3,500
» 87. Spese di vigilanza e diverse per l'esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugli infortuni del lavoro	»	3,000
» 114. Trasporti ed imballaggi, assicurazione di locali, riscaldamento ed illuminazione dei magazzini centrale e compartimentali, vestiario degli uscieri ed inservienti e spese minute relative al servizio dell'Economato generale	»	7,000
» 117. Riparazioni straordinarie ed arredamento di locali in servizio dell'Amministrazione	»	12,500
Totale	L.	122,500

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. 35. Sussidi a cattedre ambulanti ed a scuole governative provinciali e comunali o ad altri istituti che impartiscono l'insegnamento agrario ambulante - Posti e borse di studio presso le cattedre ambulanti di agricoltura	L.	11,500
» 36. Sussidi ed incoraggiamenti a consorzi agrari di acquisto, di produzione e di vendita	»	5,000
» 40. Acquisto e diffusione di macchine agrarie e spese di trasporto, di manutenzione, di custodia ed altre relative ai depositi	»	1,000
» 41. Esperienze agrarie - Acclimazione - Acquisto e trasporto di semi e piante - Pomologia - Orticoltura - Viticoltura - Esposizioni e concorsi a premi	»	1,000
» 46 bis. Studi e ricerche intorno alle condizioni dell'agricoltura, esposizioni - Trasporti	»	3,000
» 47. Classi agricole - Sussidi e incoraggiamenti a cooperative di consumo e ad altre istituzioni che tendono a migliorare le condizioni dei lavoratori dei campi	»	5,000
» 56. Boschi - Stipendi, indennità ed assegni (Spese fisse)	»	3,000
» 62. Spese per l'applicazione della legge forestale e della legge sui beni incolti dei Comuni, locali, mobili, casermaggio, armi, munizioni, cavalli, trasporti, industrie forestali	»	2,000
» 64. Spese relative alla custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna o dei Tratturi del Tavoliere di Puglia - Stipendi ed indennità (Spese fisse)	»	3,000
» 81. Spese per la vigilanza sulle Casse di risparmio e sui Monti di pietà e per la pubblicazione delle situazioni semestrali, dei rendiconti annuali e degli atti costitutivi o modificativi dei detti Istituti	»	8,000
» 83. Indennità di viaggio e soggiorno alla Commissione consultiva per il credito agrario ed al Consiglio della pre-		

videnza - Spese diverse per il servizio del credito e della previdenza L.	1,000
Cap. 85. Medaglie e premi d'incoraggiamento e sussidi per promuovere lo svolgimento delle istituzioni di previdenza cooperativa e di quelle generalmente dirette a vantaggio della classe operaia »	4,000
» 93. Insegnamento commerciale, industriale ed artistico industriale - Concorsi ed incoraggiamenti - Collezioni, modelli, materiale didattico e pubblicazioni - Consigli e Commissioni - Premi, medaglie, studi ed ispezioni, Mostre didattiche e spese per le riunioni degli insegnanti - Sussidi al personale insegnante ed alle famiglie »	3,000
» 96 bis. Spese ed indennità per l'ufficio e per il Consiglio superiore del lavoro - Spese di stampa e spese varie per ricerche, studi, traduzioni e pubblicazioni »	25,000
» 99. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Personale (Spese fisse) . . . »	10,000
» 102. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità ed indennizzi vari - Acquisto e riparazione di strumenti e di mobili per gli uffici metrici provinciali e per i laboratori centrali metrici e del saggio - Riparazioni di locali - Comparazione quinquennale dei campioni metrici - Spese per imballaggi e trasporti - Contributo per la iscrizione degli operai addetti al laboratorio metrico centrale, alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai »	2,000
» 104. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Spese per la Commissione superiore dei pesi e delle misure e del saggio di metalli preziosi - Studi scientifici - Insegnamento degli allievi - Assegni ai tirocinanti allievi - Spese varie per i laboratori centrali - Spese per la partecipazione al mantenimento dell'Ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (Legge 26 dicembre 1875, n. 2875) e per rappresentare il Governo italiano alle adunanze ed alle conferenze indotte dal Comitato internazionale »	1,000
» 120. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali - Spese generali »	15,000
» 121. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali - Retribuzioni e compensi per studi compiuti da impiegati di ruolo e straordinari »	1,000
» 125. Impianto e mantenimento di osservatori meteorici e magnetici governativi ed acquisto e riparazione di strumenti »	2,000

Cap. 127. Concorso a favore dei Consorzi d'irrigazione (Legge 28 febbraio 1886, n. 3732, serie 3 ^a) - Premi per irrigazioni, bonificamenti e fognature L.	15,000
» 137. Sussidi ai facchini inabili delle sopprese corporazioni dei porti di Genova, Ancona e Livorno	1,000
Totale L.	122,500

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 284 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 100,550 e le diminuzioni di stanziamento di L. 50,550 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 8 luglio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, Il Guardasigilli: Cocco-ORTU.

TABELLA di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904.

Maggiori assegnazioni.

Cap. 43. Senato del Regno L.	20,000
» 47. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse): »	10,750
» 50. Spese d'ufficio del Ministero. »	2,300
» 59. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). »	1,700
» 61. Personale dell'Ufficio centrale d'ispezione (Spese fisse) »	10,000
» 65. Spese diverse e compensi per i servizi di vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulla fabbricazione dei biglietti di tre Istituti di emissione »	4,800
» 78-bis. Personale della Tesoreria centrale e dell'agente contabile dei titoli del Debito Pubblico - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). »	2,000
» 91. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione . . . »	25,000
» 109. Assegni per gli addetti ai Gabinetti »	6,000
» 125-bis. Assegni di disponibilità . . . »	8,500

Cap. 129-bis. Personale straordinario della Cassa speciale dei biglietti dello Stato — Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	11,500
Totale L.	100,550

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. 49. Personale straordinario — Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) L.	10,750
» 92. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti per pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria) »	35,800
» 103. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, legatura di libri e registri »	2,300
» 127. Personale straordinario della Corte dei conti — Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	1,700
Totale L.	50,550

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 285 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 8 luglio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, Il Guardasigilli: Cocco-Ortu.

STATO DI PREVISIONE della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
Numero	Denominazione	

TITOLO I.**Spesa ordinaria**

CATEGORIA PRIMA — Spese effettive.
Spese generali.

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	1,775,000 —
---	-------------

2. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura agli addetti ai Gabinetti	7,600 —
3. Gratificazioni e compensi agli impiegati e al personale inferiore dell'Amministrazione centrale	30,000 —
4. Ministero - Spese d'ufficio	80,900 —
5. Spese postali (Spesa d'ordine)	4,000 —
6. Spese di stampa e spese per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	89,400 —
7. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	18,000 —
8. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
9. Sussidi agli impiegati e al personale inferiore in attività di servizio	15,000 —
10. Sussidi ad ex militari bisognosi che hanno prestato lunghi servizi o che hanno preso parte a più campagne per l'indipendenza nazionale e loro famiglie	170,000 —
11. Spese casuali	16,500 —
12. Indennità di residenza in Roma agli impiegati civili dell'amministrazione centrale (Spese fisse)	241,050 —
	2,447,450 —

Debito vitalizio.

13. Pensioni ordinarie (Spese fisse)	35,020,000 —
14. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	49,000 —
	35,069,000 —

Spese per l'esercito.

15. Stati maggiori ed ispettorati	4,034,600 —
16. Corpi di fanteria	62,910,740 —
17. Corpi di cavalleria	11,581,000 —
18. Armi e servizi di artiglieria e genio	23,772,600 —
19. Carabinieri Reali	26,273,900 —
20. Corpo invalidi e veterani	189,700 —
21. Corpo e servizio sanitario	5,731,400 —
22. Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili per servizi amministrativi	3,134,400 —
23. Scuole militari	2,658,700 —
24. Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	260,000 —
25. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena	787,900 —
26. Spese per l'Istituto geografico militare	453,100 —
27. Personale della giustizia militare	395,400 —
28. Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità od in posizione ausiliaria (Spese fisse)	1,041,100 —
29. Indennità eventuali e indennità di residenza in Roma per gli impiegati civili delle amministrazioni dipendenti	4,696,750 —

30. Vestiario e corredo alle truppe - Materiali vari di equipaggiamento e spese dei magazzini centrali - Rinnovazione e manutenzione di bandiere	18,370,900 —
31. Pane alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa	14,182,800 —
32. Foraggi ai cavalli dell'esercito	18,176,700 —
33. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari e trasporti vari	3,900,000 —
34. Spese per esigenze dei servizi di mobilitazione	89,000 —
35. Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli	4,374,000 —
36. Materiale e stabilimenti d'artiglieria	6,846,000 —
37. Materiale e lavori del genio militare	5,544,400 —
38. Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (Spese fisse)	1,040,000 —
39. Spese di giustizia penale militare (Spesa obbligatoria)	27,000 —
40. Spese per l'ordine militare di Savoia e per altri ordini cavallereschi (Spese fisse)	75,000 —
41. Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali	98,000 —
42. Spese di liti e per risarcimento di danni (Spesa obbligatoria)	57,200 —
43. Premi periodici agli ufficiali del genio in dipendenza del legato Henry (Spesa d'ordine)	1,260 —
44. Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 883)	600,000 —
45. Sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi	180,000 —
	221,433,550 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.

46. Assegni ad impiegati civili in disponibilità ed in soprannumero (Spese fisse)	<i>per memoria</i> —
---	----------------------

Spese per l'esercito.

47. Armi portatili, relative munizioni, accessori e buffetterie e trasporti relativi (Spesa ripartita)	1,800,000 —
48. Carta topografica generale d'Italia (Spesa ripartita)	50,000 —
49. Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita)	300,000 —
	2,150,000 —

Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.

50. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita)	1,100,000 —
51. Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita)	300,000 —
52. Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita)	1,000,000 —
53. Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato (Spesa ripartita)	2,500,000 —

54. Fortificazioni di Roma (Spesa ripartita)	50,000 —
55. Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita)	2,000,000 —
56. Fabbricazione di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita)	5,500,000 —
57. Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e piazze d'armi (Spesa ripartita)	1,000,000 —
58. Materiale per la brigata ferrovieri (Spesa ripartita)	<i>per memoria</i>
59. Acquisto di cavalli per l'artiglieria da campagna	400,000 —
	13,850,000 —

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

60. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	6,931,421 04
--	--------------

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I.

Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali	2,447,450 —
Debito vitalizio	35,069,000 —
Spese per l'esercito	221,483,550 —

Totale della categoria I della parte ordinaria	259,000,000 —
--	----------------------

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali	
Spese per l'esercito	2,150,000 —
Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato	13,850,000 —

Totale della categoria I della parte straordinaria	16,000,000 —
--	---------------------

Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	275,000,000 —
--	----------------------

CATEGORIA QUARTA — Partite di giro	6,931,421 04
--	--------------

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	275,000,000 —
Categoria IV. — Partite di giro	6,931,421 04
Totale generale	281,931,421 04

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

ALLEGATO.

Elenco degli immobili militari da alienarsi (art. 6 della legge 5 maggio 1901, n. 151).

N. d'ordine	PIAZZA	DENOMINAZIONE DELL'IMMOBILE
1	Milano	Area dell'ex fortino di Porta Vittoria.
2	Id.	Caserma Airaghi.
3	Monza	Polveriera di Lissone.
4	Lodi	Caserma S. Giovanni Battista.
5	Id.	Infermeria cavalli.
6	Id.	Polveriera.
7	Crema	Magazzino da polveri.
8	Gallarate	Caserma Finanze.
9	Id.	Magazzini di Cardano al Campo.
10	Id.	Cascina Malpensa e terreni annessi.
11	Fagnano Olona	Poligono di tiro.
12	Varese	Polveriera.
13	Laveno	Magazzino e Polveriera.
14	Brescia	Castello.
15	Bergamo	Caserma Rocca.
16	Lecco	Polveriera.
17	Morbegno	Id.
18	Bormio	Id.
19	Bari	Area nel piazzale del Porto Nuovo
20	Taranto	Terreni della batteria Rondinella.
21	Napoli	Padiglioni Stella e Ospedaletto. Case alla Marinella ed alla Spianata S. Martino.
22	Gaeta	Ex Villa Reale.
23	Id.	Padiglione S. Biagio.
24	Id.	Batteria Duca di Genova.
25	Id.	Relitto di terreno fra le Caserme Castello e S. Domenico.
26	Capua	Poligono fuori Porta Roma.
27	Id.	Poligono S. Girolamo.
28	Id.	Padiglione Maddalena.
29	Id.	Piccoli fabbricati già Corpi di Guardia e Riservette.
30	Caserta	Padiglioni Demanio Piccolo e Pigliarmi Vecchio.
31	Id.	Caserme Annunziata, Vecchia e Nuova.
32	Spezia	Relitti di terreno dipendenti dalle fortificazioni fiancheggianti le strade militari e piccole costruzioni erette sui medesimi.
33	Livorno	Ex Polveriera del Calambrone.
34	Firenze	Palazzina Robinson.
35	Prato	Ex forte S. Barbara.
36	Pistoia	Terreno per la polveriera.

N. d'ordine	PIAZZA	DENOMINAZIONE DELL'IMMOBILE
37	Roma	Terreno nel viale del Lazio all'esterno dell'ippodromo di Tor di Quinto.
38	Id.	Terreni espropriati per opere non costruite e relitti risultanti dopo la costruzione di altre opere.
39	Id.	Ex-Poligono zappatori.
40	Id.	Terreni attorno Castel S. Angelo.
41	Id.	Fabbricati S. Clemente, S. Appollonia e S. Caterina.
42	Cagliari	Padiglione Porta Cristina.
43	Verona	Terreni adiacenti ai forti S. Michele, Preara, Biondello, S. Sofia, Monticelli, S. Briccio, Procolo, Croce Bianca, Chievo, Lugagnano, Dossobuono, Azzano, Tomba, Cà Vecchia, S. Caterina, alle torri Massimiliane e Casetta a Porta Vittoria.
44	Id.	Terreno e padiglione a Porta Vescovo.
45	Id.	Cava Maratola.
46	Rivoli	Cà Dogana e terreni adiacenti alla tagliata Jucanal.
47	Mantova	Fossa della cinta principale.
48	Id.	Attinenze delle opere Pradello e S. Giorgio.
49	Id.	Dighe di Pietole e Migliaretto.
50	Legnago	Terreni di riva destra d'Adige.
51	Venezia	Fabbricato S. Biagio ai forni.
52	Id.	Campaccio S. Martino.
53	Id.	Caserma S. Salvatore.
54	Id.	Terreno Sacco della Croce.
55	Id.	Batterie ed opere radiate.
56	Chioggia	Fabbricato Saloni ed annesso piazzale.
57	Palmanuova	Fabbricato del Genio.
58	Id.	Apprezzamento in piazza d'armi.
59	Cefalù	Polveriera.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Con decreto Ministeriale del 9 maggio u. s., sono state approvate le nomine del prof. Luigi Lombardi a socio ordinario residente del Reale Istituto d'Incoraggiamento di Napoli e del prof. Rubino Nicodemi e dell'ing. Egisto Grismayer a soci corrispondenti dello stesso Istituto.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 26 dal 22 al 28 giugno 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	Vicenza	Asiago	Roana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Mel	»	1	—	1	—	1	—
	»	Feltre	Feltre	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Conegliano	Conegliano	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				4	—	4	—	4	—
	Genova	Spezia	Vezzano ligure . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Liguria				1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Varano	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				2	—	2	—	2	—
	Perugia	Perugia	Perugia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Spoletto	Spoletto	»	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Stroncone	equina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				3	—	3	—	3	—
	Firenze	San Miniato	S. Croce sull'Arno .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	ovina	1	—	1	—	1	—
	Toscana				2	—	2	—	2	—
	Roma	Frosinone	Paliano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				1	—	1	—	1	—
	Chieti	Chieti	Tollo	bovina	1	—	1	—	—	1
	Aquila	Avezzano	Pescina	ovina	2	—	2	—	2	—
	Regione Meridionale Adriatica				3	—	3	—	2	1
	Napoli	Castellammare	Castellammare . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Palmi	Cittanova	ovina	—	1	—	1	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	1	1	1	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Carbonchio ematico	<i>Sassari</i>	Tempio	Tempio	bovina	1	—	3	—	3	—
		Sardegna			1	—	3	—	3	—
Carbonchio sintomatico	<i>Torino</i>	Pinerolo	Virle piemontese . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	<i>Parma</i>	Parma	Monte Chiarugolo .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Reggio Em.	Bagnolo in Piano .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Ravenna</i>	Ravenna	Ravenna	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Gavorrano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	<i>Potenza</i>	Lagonegro	Senise	equina	1	—	1	—	1	—
		Potenza	Abriola	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	—	2	—	2	—
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Racalmuto	equina	—	1	—	1	—	—
		Sciacca	Caltabellotta . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	1	—	—
		Sicilia			1	5	1	6	—	—
Afta epizootica	<i>Novara</i>	Domodossola	Druogno	bovina	—	2	—	2	—	—
		Piemonte			—	2	—	2	—	—
	<i>Pavia</i>	Voghera	Cecimo	bovina	1	—	2	—	—	2
		»	Golferenzo	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Camerata Corn. . .	»	—	20	—	—	—	20
		»	Taleggio	»	—	6	—	6	—	—
	<i>Cremona</i>	Casalmaggiore	Drizzona	»	1	—	3	—	—	3
		Lombardia			3	26	6	6	—	26
	<i>Piacenza</i>	Piacenza	Agazzano	bovina	—	17	—	—	—	17
		»	Borgonovo	»	5	46	8	20	—	25
		»	Castel S. Giovanni	»	1	—	3	—	—	3
		»	no Tebbian	»	1	—	3	—	—	3
		»	Pianello Val T. . .	»	—	4	—	—	—	4
		»	Ziano	»	—	2	—	—	—	2
	<i>Reggio Emil.</i>	Reggio Emilia	Gattico	»	—	12	—	12	—	—
		»	Reggio Emilia . . .	»	—	26	—	26	—	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Crespellano	»	2	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Bologna</i>	Bologna	Sant'Agata bol. . .	bovina	—	2	—	2	—	—
		Emilia			9	109	16	69	—	58
	<i>Ferugia</i>	Rieti	Marcellini	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Morro Reatino . . .	»	1	30	50	—	—	80
	»	»	Torri Sabina	»	—	8	—	8	—	—
		Marche ed Umbria			1	41	50	8	—	83
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Magliano Toscana. .	ovina	—	20	—	—	—	20
		Toscana			—	20	—	—	—	20
	<i>Aquila</i>	Aquila	Pizzoli	ovina	—	33	—	7	—	26
		Regione Meridionale Adriatica			—	83	—	7	—	20
Tubercolosi	<i>Modena</i>	Modena	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	3	—	—	—	(1) 2
	»	»	Firenze	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Grosseto.</i>	Grosseto.	Grosseto	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	3	2	—	2	2
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	bovina	2	—	2	—	2	—
		Lazio			2	—	2	—	2	—
Morva e Farcino	<i>Cuneo</i>	Alba	Priorca	equina	1	—	1	—	—	1
		Piemonte			1	—	1	—	—	1
	<i>Como</i>	Lecco	Lecco	equina	—	1	—	—	—	1
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Bergamo	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Zandobbio	»	1	—	1	—	1	—
	»	Treviglio	Arcene	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	2	2	—	3	1
	<i>Piacenza.</i>	Piacenza.	Vigoleone	equina	1	—	1	—	—	1
	<i>Forlì.</i>	Rimini.	Rimini	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	1	1
	<i>Pisa</i>	Pisa	Pisa	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vecchiano	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Firenze</i>	Firenze	Campi Bersezio . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Firenze	»	1	—	1	—	—	1

(1) Una delle 3 vacche tubercolose di Bagno a Ripoli fu acquistata, a scopo di studi scientifici, dal Laboratorio di Micrografia e Bacteriologia annesso a questa Direzione Generale della Sanità pubblica.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciate infette dopo l'ul- timo collettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Morva e Farcino	<i>Firenze</i>	Firenze	Rignano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	S. Miniato	Fucecchio	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Massa Marittima . .	»	—	1	—	—	—	1
		Toscana			1	7	1	—	—	8
	<i>Roma</i>	Frosinone	Ceccano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Roma	Roma	»	2	—	2	—	2	—
		Lazio			2	1	2	—	2	1
	<i>Bari</i>	Altamura	Alberobello	equina	2	—	2	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica			2	—	2	—	—	2
	<i>Caserta</i>	Caserta	San Felice a Canc.	equina	—	1	—	—	—	1
	<i>Napoli</i>	Napoli	Torre del Greco. . .	»	—	1	—	—	1	—
	<i>Benevento</i>	Benevento	Benevento	»	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	4	—	—	1	3
	<i>Caltanissetta</i>	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	equina	—	4	—	—	—	4
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Raffadali	»	—	4	—	3	—	1
		Sicilia			—	8	—	3	—	5
Vaiuolo ovino	<i>Macerata</i>	Macerata	Belforte del Chienti.	ovina	—	23	—	—	2	21
		Marche ed Umbria			—	23	—	—	2	21
Rabbia	<i>Brescia</i>	Brescia	Bagnolo Mella . . .	canina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	<i>Verona</i>	Isola della Scala	Oppeano	canina	—	—	9	—	9	—
	»	Villafranca	Villafranca	»	—	—	1	—	1	—
		Veneto			—	—	10	—	10	—
	<i>Modena</i>	Mirandola	Mirandola.	canina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Rieti	Rieti	canina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	Firenze	Casellina e Torri .	canina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	1	—	1	—
	<i>Aquila</i>	Aquila	Barete	canina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pizzoli	»	7	—	12	—	12	—
		Regione Meridionale Adriatica			8	—	13	—	13	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rabbia</i>	Caserta	Nola	Nola	canina	—	2	—	—	—	2
	»	Piedim. d'Alife	Piedimonte d'Alife . . .	»	1	—	1	—	1	1
	»	»	Valle Agricola	bovina	—	1	—	1	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	3	1	1	1	2
Rogna	Milano	Monza	Monza	equina	—	1	—	1	—	—
	Lombardia				—	1	—	1	—	—
	Bologna	Imola	Imola	equina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Collevecchio	ovina	—	20	—	—	—	20
	Marche ed Umbria				—	20	—	—	—	20
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	550	—	550	—	—
	»	»	Tivoli	»	—	298	—	—	—	298
	Lazio				—	848	—	550	—	298
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Capestrano	»	—	329	—	—	—	329
	»	»	Caporciano	»	—	1878	—	—	—	1878
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	511	—	—	—	541
	»	»	Castelvecchio Sub. . .	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Collepietro	»	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Fagnano Alto	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Navelli	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia . .	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	»	San Pio delle Camere .	»	—	190	—	—	—	190
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	477	—	—	15	462
	»	»	Castellafiume	»	—	163	—	—	—	163
	»	»	Lece de' Marsi	»	—	140	—	25	—	115
	»	»	Opi	»	1	—	4	—	—	4
	»	Solmona	Roccapi	»	—	453	—	—	—	453
	Campobasso	Isernia	Montaquila	»	—	40	—	—	—	40
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . . .	»	—	364	—	—	—	364
	»	»	Celle San Vito	»	—	179	—	—	—	179
	»	»	Faeto	»	—	40	—	—	—	40
	»	San Severo	San Giovanni Rotondo .	»	—	1000	—	—	—	1000
	Regione Meridionale Adriatica				1	11984	4	25	15	11948
	Caserta	Pied. d'Alife	Letino	ovina	—	300	—	—	—	(1) 400

(1) Di cui 100 emigrati dal Comune di San Gregorio.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rogna</i>	<i>Caserta</i>	<i>Caserta</i>	San Gregorio	ovina	—	100	—	—	—	—
	<i>Benevento</i>	<i>Cerreto S. Antonio</i>	Morcone	»	—	261	—	—	—	261
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	661	—	—	—	661
	<i>Sassari</i>	<i>Nuoro</i>	Orgosolo	caprina	—	110	—	—	—	110
		Sardegna			—	110	—	—	—	110
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	<i>Cuneo</i>	<i>Mondovì</i>	Monesiglio	—	1	—	2	—	1	1
	<i>Torino</i>	<i>Torino</i>	Torino	—	1	1	1	—	2	—
	<i>Novara</i>	<i>Novara</i>	Treccate	—	—	4	—	—	2	2
		Piemonte			2	5	3	—	5	3
	<i>Pavia</i>	<i>Mortara</i>	Valeggio	—	1	—	10	—	—	10
	<i>Milano</i>	<i>Lodi</i>	Corte Palasio	—	—	3	—	3	—	—
	<i>Bergamo</i>	<i>Bergamo</i>	P. San Pietro	—	—	9	—	—	—	9
	»	<i>Clusone</i>	Gazzaniga	—	3	—	9	—	6	3
	»	»	Orezzo	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vertova	—	1	—	2	—	1	1
	»	<i>Treviglio</i>	Calcio	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Romano Lomb. . . .	—	1	—	2	—	1	1
	<i>Mantova</i>	<i>Asola</i>	Asola	—	1	—	10	—	3	7
	»	<i>Cast. Stiviere</i>	Solferino	—	—	1	—	—	1	—
	»	<i>Mantova</i>	Marmirolo	—	—	1	—	—	—	1
	»	<i>Revere</i>	Quistello	—	—	43	—	—	—	43
	»	<i>Volta Mantov.</i>	Goito	—	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			9	61	35	3	13	80
	<i>Verona</i>	<i>Verona</i>	Verona	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Treviso</i>	<i>Conegliano</i>	Codognè	—	2	—	3	—	1	2
	»	»	Conegliano	—	—	35	—	—	2	33
	<i>Rovigo</i>	<i>Ariano</i>	Taglio di Po	—	1	—	1	—	1	—
	»	<i>Occhiobello</i>	Trecenta	—	1	—	1	—	1	—
		Veneto			5	35	6	—	6	35
	<i>Piacenza</i>	<i>Piacenza</i>	Borgonovo	—	—	4	—	—	4	—
	<i>Parma</i>	<i>B. S. Donnino</i>	Fontanellato	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Noceto	—	—	31	12	—	18	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Parma</i>	Borgo S. Donn.	Sissa.	—	1	—	15	—	12	3
	»	Borgotaro	Borgotaro	—	—	13	—	—	4	9
	»	Parma	Collecchio	—	4	8	4	—	5	7
	»	»	San Lazzaro	—	—	31	1	—	28	4
	<i>Reggio Emilia</i>	Guastalla	Boretto.	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Fabbrico	—	1	—	12	—	4	8
	»	»	Reggiolo	—	1	—	3	2	1	—
	»	Reggio Emilia	Albinea	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Reggio Emilia	—	—	0	—	—	—	0
	<i>Modena.</i>	Mirandola.	Camposanto	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mirandola	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	S. Possidonio	—	1	—	1	—	1	—
	»	Modena	Modena	—	5	—	5	—	5	—
	<i>Ferrara</i>	Cento	Cento	—	—	2	—	—	—	2
	»	Ferrara	Bondeno	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Copparo	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola	—	—	4	3	—	—	7
	»	»	Castenaso	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Crevalcore	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Giov. Persiceto	—	—	15	—	1	1	13
	»	r	Sant'Agata bol.	—	—	6	—	—	—	6
	<i>Ravenna</i>	Lugo	Cotignola	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Forlì</i>	Cesena	Roversano	—	—	6	—	—	1	5
	Emilia				21	182	67	8	90	106
	<i>Perugia</i>	Perugia	Tuoro	—	—	1	—	1	—	—
	»	Terni	Stroncone	—	—	1	—	1	—	—
	Marche ed Umbria				—	2	—	2	—	—
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Cortona	—	—	2	—	2	—	—
	<i>Siena.</i>	Siena	S. Giovanni d'Apo	—	1	—	1	—	2	—
	Toscana				1	2	2	2	2	—
	<i>Aquila</i>	Aquila	Fossa	—	4	—	5	—	5	—
	»	»	Scoppito	—	—	1	—	—	1	—
	»	Avezzano	Aielli	—	16	3	16	—	12	7
	»	»	Collarmele	—	—	3	—	2	1	—
	»	»	Gioia de' Marsi	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Ovindoli	—	8	4	8	—	4	8
	»	Cittaducale	Amatrice	—	4	3	4	—	7	—
	»	Sulmona	Barrea	—	2	7	2	—	2	7
	»	»	Civitella Alfed.	—	2	—	2	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Aquila</i>	Sulmona	Sulmona	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Villettabarra.	—	9	4	9	1	7	5
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Petrella	—	—	8	1	4	1	4
	»	»	Spineto	—	2	—	2	—	1	1
	»	»	Tufara	—	6	—	14	6	6	2
	»	Larino	Bonefro	—	10	18	15	—	10	23
	»	»	Colletorto	—	7	—	13	1	4	8
	<i>Foggia</i>	San Severo	Ascoli Sat.	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ischitella	—	—	22	—	—	—	22
	Regione Meridionale Adriatica . . .				72	75	93	14	65	89
	<i>Caserta</i>	Nola	Acerra	—	2	—	2	—	2	—
	»	Piedim. d'Alife	Fontegreca	—	1	1	1	—	—	2
	»	»	San Potito	—	9	11	17	8	5	15
	<i>Avellino</i>	Ariano	Ariano	—	1	—	1	8	1	—
	»	Avellino	Capriglia	—	—	8	—	8	—	—
	»	»	Grottolella	—	3	8	3	3	2	6
	»	»	Pratola Serra	—	1	—	6	—	4	2
	<i>Potenza</i>	Lagonégro.	Rivello.	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Senise	—	1	—	4	—	2	2
	»	Melfi	Montemilone	—	—	19	—	19	—	—
	»	Potenza	Armento	—	—	4	1	—	—	5
	<i>Cosenza</i>	Paola	Lago	—	—	6	—	6	—	—
	»	Rossano	S. Sofia	—	10	—	100	2	98	—
	<i>Catanzaro</i>	Monteleone	Zungri	—	1	—	13	—	13	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				30	57	151	46	130	32
	<i>Caltanissetta</i>	Piazza Armer.	Castrogiovanni	—	—	11	2	—	6	7
	Sicilia				—	11	2	—	6	7
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagio- sa delle pecore e delle capre.	<i>Macerata</i>	Camerino	Montecavallo	ovina	—	35	—	35	—	—
	»	»	Visso	»	—	21	—	21	—	—
	<i>Perugia.</i>	Spoletto.	Cerreto	caprina	1	—	235	—	—	235
	Marche ed Umbria				1	56	235	56	—	235
	<i>Roma</i>	Roma	Jenne	caprina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	34	—	—	34
	»	»	Roma	»	—	1065	—	1065	—	—
	»	»	San Polo dei Cav.	»	—	66	—	11	—	55
	»	Velletri	Norma	caprina	—	13	—	8	—	5
	Lazio				1	1155	34	1095	—	94

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 22 al 28 giugno 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagio- sa delle pecore e delle capre.	Aquila	Avezzano	Carsoli	caprina	—	56	—	41	—	15
	»	Cittaducale	Castel S. Angelo . .	»	—	15	—	10	—	5
		Regione Meridionale Adriatica			—	71	—	51	—	20
	Avellino	Ariano	Vallata	ovina	—	3	—	—	—	3
	Potenza	Matera	Matera	»	—	20	—	—	—	20
	»	Melfi	Castelgrande	»	—	130	42	88	—	84
		Regione Meridionale Mediterranea . . .			—	153	42	88	—	107

RIEPILOGO

Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	bovina	14	—	16	—	—	—	—	—	1
Carbonchio sintomatico	ovina	3	1	3	1	1	1	1	—	—
	—	18	1	20	1	1	1	1	—	—
Afta epizootica	equina	1	5	1	5	1	—	—	—	—
	bovina	7	—	7	1	6	—	—	—	—
Tubercolosi	—	8	5	8	6	7	—	—	—	—
	bovina	12	137	22	77	—	82	—	—	—
Morva e farcino	ovina	—	53	—	7	—	46	—	—	—
	caprina	1	41	50	8	—	83	—	—	—
Valnole ovine	—	13	231	72	92	—	211	—	—	—
	bovina	5	3	5	—	5	2	—	—	—
Rabbia	equina	10	22	10	3	8	21	—	—	—
	—	—	23	—	—	2	21	—	—	—
Rogna	canina	11	2	28	—	28	2	—	—	—
	bovina	—	1	—	1	—	—	—	—	—
Morbo coitale maligno	—	11	3	28	1	28	2	—	—	—
	equina	1	1	1	1	1	—	—	—	—
Malattie infettive del suino	ovina	—	13513	4	575	15	12927	—	—	—
	caprina	—	110	—	—	—	110	—	—	—
Barbone del bufalo	—	1	13624	5	576	16	13037	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	140	880	859	70	317	352	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	ovina	1	1340	76	1220	—	196	—	—	—
	caprina	1	95	235	70	—	260	—	—	—
	—	2	1435	311	1290	—	456	—	—	—

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie.

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Pneumo-enterite infettiva dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Casi denunziati		Località infette	Perci uccisi perchè infetti o sospetti
							Can	Altri animali		
Settimana dal 21 al 27 giugno 1903	44	38	—	—	25	49	—	—	39	235
Periodo corrispondente nel	7	13	—	—	25	39	—	—	32	114
	10	10	—	—	28	42	—	—	104	508
	9	14	—	—	18	25	—	—	69	768
Totale di 26 settimane del 1903	430	685	—	—	680	1114	—	—	879	4.191
Periodo corrispondente nel	377	625	1	120	563	1032	12	2	868	4.098
	356	504	12	669	649	1122	1	1	2115	10.231
	303	492	9	123	545	947	—	—	1174	12.580

N. B — Le cifre per il corrente anno sono soltanto approssimative.

AUSTRIA — Dal 15 al 21 giugno 1903.

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	9	13
Carbonchio ematico	2	3
Morva e farcino	17	18
Rogna	108	211
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino	99	220
Setticemia e peste dei suini	242	595
Morbo coitale	62	246
Rabbia	27	30

UNGHERIA — Dal 18 al 24 giugno 1903.

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	38	54
Rabbia	77	77
Morva e farcino	54	60
Afta epizootica	203	1480
Vaiuolo	7	16
Morbo coitale	108	288
Scabbia	464	996
Mal rossino	300	856
Setticemia dei suini	654	—

SERBIA — Dal 13 al 20 giugno 1903.

	Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI					
			precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	2	suina	2	17	9	—	2	8
Afta epizootica	1	bovina	3	—	—	—	3	—

EGITTO

Dal 21 al 25 giugno 1903

Telegrammi da Alessandria, di quel Consiglio sanitario marittimo e quarantenario, denunziano casi sospetti di tifo nei bovini nel Villaggio del Markaz d'Embaben in provincia di Ghizeh -; dichiarano infetti i nuovi distretti. Chebrakit, Guizeh-ville, Teh-el Baroud -; confermano constatazione di nuovi casi in località dipendenti da distretti già dichiarati infetti.

Nella provincia di Béhèra la epizoozia non minaccia di estendersi.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Con RR. decreti del 28 luglio 1903:

Alvisi Anteo, tenente di vascello, nominato ufficiale istruttore presso il tribunale militare del 2° dipartimento marittimo.
Salazar Edoardo, tenente di vascello, esonerato dalla carica predetta.

Con RR. decreti del 14 dicembre 1902:

Ricotti Giovanni, capitano di vascello, collocato nella posizione ausiliaria, per ragioni di età, ed iscritto nella riserva navale,
Ceraie Camillo, capitano di fregata, promosso capitano di vascello.
Falletti Eugenio, capitano di corvetta, promosso capitano di fregata.
Bertetti Giuseppe, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta.
Savino Mininni Francesco, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello.
Pasetti Antonio, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello.

Con RR. decreti del 18 dicembre 1902:

Corridi Ferdinando, capitano di vascello, collocato nella posizione di servizio ausiliario, per ragioni di età, ed iscritto nella riserva navale.
Colonna Gustavo, capitano di vascello in posizione ausiliaria contrammiraglio nella riserva navale, collocato a riposo, per ragione di età, continuando ad appartenere alla riserva navale.
De Palma Gustavo, capitano di fregata in posizione ausiliaria, capitano di vascello nella riserva navale, collocato a riposo cessando di appartenere alla riserva navale, per ragioni di età.
Scotto Pietro, sottotenente C. R. E. in posizione ausiliaria, collocato a riposo, cessando di appartenere alla riserva navale, per ragioni di età.
Castiglia Francesco, capitano di fregata, promosso capitano di vascello.
Solari Ernesto, capitano di corvetta, promosso capitano di fregata.
Como Gennaro, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta.
Ricciardelli Egidio, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello.
Castiglia Salvatore, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello.

Con RR. decreti del 28 dicembre 1902:

Della Chiesa Giovanni, capitano di fregata, incaricato delle funzioni di comandante il R. cantiere di Castellammare.
Caput Luigi, capitano di fregata, esonerato dalle funzioni predette.
Call Alfredo, capitano di corvetta, nominato comandante della R. nave « Garigliano ».
Albenga Gaspare, capitano di corvetta, esonerato dal comando predetto.
Ruggiero Giuseppe, capitano di corvetta, nominato comandante della R. nave « Saetta ».
Solari Ernesto, capitano di corvetta, esonerato dal comando predetto.
Corsi Carlo, capitano di corvetta, nominato comandante di caccia-torpediniere.
Marulli Ioel, tenente di vascello, nominato ufficiale istruttore supplente presso il tribunale militare del 1° Dipartimento marittimo.
Ginocchio Goffredo, tenente di vascello, esonerato dalla carica predetta.
Pegazzano Augusto, tenente di vascello, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, per la durata di mesi undici.

Con R. decreto del 4 gennaio 1903:

Lucifero Alfredo, capitano di fregata, esonerato dal comando della R. nave « Aretusa » e nominato comandante della R. nave « Calatafimi ».

Con disposizione Ministeriale del 14 gennaio 1903:

Bonati Ambrogio, tenente di vascello, trasferito dal 3° al 1° dipartimento marittimo.

Con RR. decreti del 18 dicembre 1902:

Massa Felice, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe.
Paulillo Alberto, allievo commissario, promosso commissario di 1ª classe.

Con RR. decreti del 4 febbraio 1903:

Lombardo Umberto, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe.
Scarpa Umberto, allievo, commissario, promosso commissario di 2ª classe.

Con RR. decreti del 19 gennaio 1903:

Corvino Luigi, commissario capo di 2ª classe, promosso commissario capo di 1ª classe.
Guarino Salvatore, commissario di 1ª classe, promosso commissario capo di 2ª classe.
Carminiani Giovanni, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe.
Manucci Clemente, allievo commissario, promosso commissario di 2ª classe.

Con R. decreto del 22 gennaio 1903:

Parenti Dante, direttore di commissariato, promosso ispettore nel corpo di commissariato militare marittimo.

Con RR. decreti del 25 gennaio 1903:

Scarlatti Alberto, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe.
Noto Giuseppe, allievo commissario, promosso commissario di 2ª classe.

Con R. decreto del 21 dicembre 1902:

Greco Ignazio, commissario capo di 1ª classe, collocato in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 25 gennaio 1903:

Parenti Dante, ispettore di commissariato, confermato nella carica di direttore dell'ufficio di revisione.

Con R. decreto del 29 gennaio 1903:

Tobia Armando, commissario di 2ª classe, richiamato dall'aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 21 dicembre 1902:

Barile Pasquale, commissario di 1ª classe in posizione ausiliaria e commissario capo di 2ª classe nella riserva navale, collocato a riposo, per ragione d'età, continuando a far parte della riserva navale in applicazione dell'articolo 23 della legge 6 marzo 1898.

Con R. decreto del 18 gennaio 1903:

Pastine Gio. Batta, commissario di 1ª classe in posizione ausiliaria e commissario capo di 2ª classe nella riserva navale, collocato a riposo, per ragione d'età, continuando a far parte della riserva navale in applicazione dell'articolo 23 della legge 6 marzo 1898:

Con disposizione Ministeriale del 6 dicembre 1902:

Conti Pietro, commissario capo di 2ª classe, cessa di prestar servizio a Taranto, e destinato a prestar servizio alla Maddalena.

Con disposizione Ministeriale del 27 gennaio 1903:

Carminiani Giovanni, commissario di 1ª classe, destinato a prestar servizio a Taranto, dal 10 febbraio 1903.

Con R. decreto del 30 ottobre 1902:

Mortola Giuseppe, tenente di vascello, nominato comandante della R. nave « Ciclope ».

Con RR. decreti del 5 febbraio 1903:

Degli Uberti Guglielmo, tenente di vascello in aspettativa per in-

fermità temporarie non provenienti dal servizio, richiamato in servizio effettivo.

Dagli Uberti Guglielmo, tenente di vascello, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di mesi 5.

Biasco Giuseppe, tenente di vascello riserva navale — Berlese Carlo, guardiamarina riserva navale, cessano di appartenere alla riserva navale, per ragione di età.

Con RR. decreto del 12 febbraio 1903:

Arnone Gaetano, capitano di vascello, esonerato dal comando della R. nave « Piemonte ».

Baggio Ducarne Filippo, capitano di vascello, esonerato dal comando della R. nave « Messaggero » e nominato comandante della R. nave « Piemonte ».

Lazzoni Carlo, capitano di vascello, nominato comandante della R. nave « Messaggero ».

De Lorenzi Giuseppe, tenente di vascello, esonerato dal comando della R. nave « Atlante ».

Morosini Ottavio, tenente di vascello, esonerato dal comando della R. nave « Miseno » e nominato comandante della Regia nave « Atlante ».

Catellani Mario, tenente di vascello, rettificato il cognome in quello di Cattellani.

Con RR. decreto del 15 febbraio 1903:

Palumbo Giuseppe, vice ammiraglio, esonerato dalla carica di comandante in capo della forza navale del Mediterraneo e nominato comandante in capo del 1° dipartimento marittimo e comandante della piazza marittima di Spezia.

Frigerio Giovanni Galeazzo, vice ammiraglio, esonerato dalla carica di comandante in capo del 1° dipartimento marittimo, e nominato comandante in capo della Forza navale marittima del Mediterraneo.

Turinetti di Priero Alfonso, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave « Iride ».

Verde Costantino, capitano di fregata, esonerato dal comando predetto.

Con RR. decreti del 19 febbraio 1903:

Mirabello Giovanni, capitano di vascello, nominato capo dell'ufficio del direttore generale del R. Arsenale del 2° dipartimento marittimo.

Cecconi Ulisse, capitano di vascello, esonerato dalla suddetta carica.

Marocco Giovanni Battista, capitano di vascello, nominato comandante della difesa locale marittima di Venezia.

Negri Carlo, id., esonerato dalla carica suddetta.

Castellino Nicolò, tenente di vascello, nominato comandante della R. nave « Tevere ».

Ruggiero Ruggero, id., esonerato dal comando suddetto.

Con decreti Ministeriali del 1° febbraio 1903:

Cuturi Enrico, tenente di vascello — Davigo Attilio, id., dichiarati idonei per l'incarico del materiale elettrico e delle armi subacquee.

Con R. decreto del 1° febbraio 1903:

Scribanti Angelo, ingegnere di 1^a classe dimissionario, iscritto col medesimo grado nella riserva navale.

Con decreto Ministeriale del 13 febbraio 1903:

Del Giudice Francesco, commesso di 2^a classe direzioni costruzioni, collocato a riposo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio).

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 15 luglio 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,99, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 15 luglio, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

13 luglio 1903:

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102,15 ¹ / ₄
	4 ¹ / ₂ % netto	100,15 ¹ / ₄
	4 % netto	100,75
	3 ¹ / ₂ % netto	99,92
	3 % lordo	98,60 ¹ / ₄
	72,57	71,37

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti gli articoli, 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1890, n. 6878 (serie 3^a), sull'ammissione e sulle promozioni nella magistratura e 3 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279 (serie 3^a), contenente le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa, nonché il R. decreto 15 agosto 1893, n. 484, contenente alcune modificazioni alle disposizioni anzidette;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a num. 150 posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti entro il 15 agosto 1903, col mezzo del procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 3.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà con precisione il domicilio del medesimo.

Inoltre dovrà essere corredata dalla *copia integrale* dell'atto di nascita, e dai documenti atti a provare che l'aspirante:

- 1° È cittadino italiano;
- 2° Ha l'esercizio dei diritti civili;
- 3° Ha conseguita la laurea in giurisprudenza in una Università italiana;
- 4° Non trovasi in alcuno dei casi preveduti negli articoli 5 a 7 e 8, n. 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie 2^a), modificata con l'articolo 32 del R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6509 (serie 3^a).

Gli aspiranti che già appartengono all'ordine giudiziario sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai numeri 1, 2 e 4.

Art. 4.

Il concorso avrà luogo nella Capitale del Regno, mediante esame secondo le norme stabilite negli articoli 5 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279, con le modificazioni disposte dal successivo R. decreto 15 agosto 1893, n. 484.

L'esame consiste:

- 1° In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:
 - a) Filosofia del diritto e storia del diritto italiano;
 - b) Diritto romano;
 - c) Diritto costituzionale ed amministrativo;
 - d) Diritto e procedura civile;
 - e) Diritto commerciale;
 - f) Diritto e procedura penale;
- 2° In una prova orale sulle materie dell'esame scritto, ed inoltre sul diritto internazionale o sul diritto ecclesiastico.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 12, 13, 14, 16, 17, e 18 novembre 1903 alle ore 9.

Art. 6.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di centonovantasei punti sopra duecentottanta, sempre che abbia riportato almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte ed orali.

Art. 7.

I candidati dichiarati idonei, che avranno compiuti i 21 o non ancora i 30 anni di età, conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche della laurea, i più anziani di età.

I concorrenti che avranno riportato i pieni voti in tutte le materie dell'esame, ed avranno ottenuto una dichiarazione di merito distinto da parte della Commissione, saranno nominati uditori con precedenza ad ogni altro; essi godranno, appena nominati, di una indennità di lire 1500 all'anno e potranno presentarsi all'esame pratico per l'abilitazione alle funzioni giudiziarie dopo un solo anno di uditorato.

Roma, addì 1° luglio 1903.

Il Ministro
COCCO-ORTU.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto in Roma, presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, un concorso per il posto di professore straordinario di tecnologie meccaniche, esclusa l'arte tessile, nel R. Museo Industriale Italiano in Torino, con lo stipendio annuo di L. 3500.

Il concorso è per titoli.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da L. 1,20, dovranno essere spedite al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) in plico raccomandato con ricevuta di ritorno e dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 31 agosto 1903.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero al Ministero dopo il termine sopra indicato.

Le domande dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

- 1° Atto di nascita;
- 2° Certificato medico di sana e robusta costituzione;
- 3° Certificato di buona condotta;
- 4° Certificato di immunità penale;
- 5° Diploma di laurea in ingegneria;
- 6° Certificato dei punti ottenuti negli esami di laurea;
- 7° Censo riassuntivo degli studi fatti e della carriera percorsa;
- 8° Pubblicazioni, esclusi i lavori manoscritti;
- 9° Sei copie in carta libera dell'elenco di tutti i documenti e pubblicazioni presentati.

I documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 dovranno avere data non anteriore al 1° luglio 1903.

Le pubblicazioni dovranno possibilmente essere presentate in cinque esemplari.

I concorrenti potranno inoltre unire alla domanda i titoli comprovanti la carriera didattica eventualmente percorsa e ogni altro documento atto a comprovare la loro attitudine pel posto messo a concorso.

Roma, li 18 giugno 1903.

Il Ministro
BACCELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

*Concorso al posto di levatrice maestra
nel R. Istituto ostetrico ginecologico di Parma*

A termine dell'articolo 8 del regolamento delle Scuole di ostetricia, è aperto il concorso al posto di levatrice maestra, al quale va unito lo stipendio di lire 600, oltre il vitto e l'alloggio.

Le aspiranti dovranno inviare la domanda al rettore della R. Università di Parma, non più tardi del 15 agosto p. v., corredata dei seguenti documenti:

1. Atto di nascita.
2. Diploma di levatrice, ottenuto in una Scuola del Regno.
3. Attestato di sana e robusta costituzione fisica, di superato vaiuolo o di subita vaccinazione.
4. Attestato di buona condotta e di non sofferta penalità.

Le aspiranti potranno aggiungere tutti quegli altri documenti che credessero utili a comprovare titoli speciali.

Il concorso ha luogo per titoli, ma se da questi la Commissione del concorso, non potesse ricavare un sufficiente criterio per fare la scelta, si passerà alle prove per esame.

La levatrice nominata entrerà in carica il 1° novembre anno corrente.

Roma, il 7 luglio 1903.

Il Ministro
NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Pietroburgo, 11 luglio:

La stampa russa parla con molta riserva della visita di Loubet a Londra. Quasi tutti i giornali vogliono vedervi una punta diretta contro la Germania.

Lo *Swiet*, panslavista, dice che la Russia è sicura della sincerità della Francia sua alleata; perciò il viaggio di Loubet in un paese nemico della Russia non può inquietarla. La Francia cercando di tutelare i propri interessi europei e coloniali con amicizie anti-tedesche non manca punto ai suoi doveri verso lo Stato russo, la cui missione storica è appunto quella di proteggere lo slavismo contro la invadenza germanica.

La *Nowoje Wremja* dice che la visita di Loubet è un semplice atto di cortesia, perchè la Francia e l'Inghilterra furono sempre nemiche, ed hanno dovunque contrasti d'interessi.

Rispondendo al desiderio espresso da un gran numero di notabili di Manchester, il mayor di Manchester ha convocato un *meeting* per il 30 luglio.

In questo *meeting* si proporrà di esprimere l'approvazione e la soddisfazione che ispirano le proposte che sono state presentate ai governi d'Inghilterra e di Francia per la istituzione di un Comitato permanente di arbitrato e di conciliazione tra i due paesi. Si proporrà pure di dirigere al riguardo una petizione al Governo inglese.

Il ministro presidente, sig. Balfour, ha poi promesso di assistere ad un banchetto che sarà offerto dalla Camera dei Comuni ai senatori e deputati francesi che propugnano un trattato d'arbitrato tra Francia ed Inghilterra. Questo banchetto che viene organizzato da un Comitato parlamentare e commerciale inglese avrà luogo il 23 luglio. Doveva aver luogo veramente il 22 luglio, ma il sig. Balfour non avrebbe potuto intervenire avendo per quel giorno degli altri impegni.

La *Kölnische Zeitung* ha da Tokio per la via di Pietroburgo, che, in seguito al miglioramento dei rapporti tra il Giappone e la Russia, si procede ora con più lena nella costruzione delle nuove corazzate per la flotta giapponese.

La stampa giapponese assicura quasi unanime che il Giappone non ha nulla da temere e che il contegno della Russia è cordialissimo come lo prova la dislocazione in vari porti, della flotta russa concentrata finora a Port Arthur.

Il *Piccolo* ha per telegrafo da Costantinopoli, 11 luglio:

Il Consiglio straordinario di ministri tenutosi martedì, che si occupò di tutte le vertenze interne ed estere di attualità, ventilò fra le eventualità possibili anche quella di complicazioni guerresche. Questo fatto fu da funzionari dell'Yldiz Kiosk, in buona o mala fede, interpretato falsamente, e sfruttato a scopo di speculazione a questa Borsa. Così è spiegata la ragione per cui si sono lanciate le voci allarmanti di guerra.

All'Yldiz e alla Porta non si nutrono affatto intenzioni bellicose; al contrario si discutono tutti i provvedimenti più opportuni per la pacificazione quanto più

sollecita dei vilajets europei. Tutti i distretti finora infestati dai Comitati saranno ispezionati da alti funzionari. La Porta mitigherà ed eventualmente anche abolirà, dove sarà possibile, le misure eccezionali, contro il clero e le scuole bulgare, e adotterà altre misure atte a migliorare le condizioni nei vilajets ed a pacificare gli animi.

..

Nella seduta di ieri della Camera dei rappresentanti di Grecia il nuovo Presidente del Consiglio, Ralli, espone il programma del Gabinetto dichiarando che farà tutti gli sforzi possibili per far ritirare le obiezioni delle Potenze contro la convenzione pel monopolio dell'uva secca.

Se non vi riuscirà ricorrerà ad altri provvedimenti per risolvere la questione.

Il presidente del Consiglio soggiunse che farà sua, una parte del programma di Delyannis e che assume l'impegno di proporre una legge che modificherà quella attuale sul Comando generale dell'Esercito.

Theotokis e Zaimis dichiararono che appoggeranno il Gabinetto.

La Camera approvò, all'unanimità, un'ordine del giorno di fiducia nel Governo.

Si approvò poscia fra le proteste di un certo numero di deputati il progetto che riduce da 234 a 198 il numero dei deputati.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, mediante S. E. il generale Ponzio-Vaglia, Ministro della R. Casa, ha fatto comunicare al Presidente della Società di Tiro a segno nazionale, Principe Augusto Torlonia, che accettava la Presidenza onoraria della gara straordinaria di Tiro a segno che sarà eseguita in Roma nel prossimo mese di ottobre per solennizzare il 20° anniversario di vita sociale.

S. M. ha assegnato alla gara stessa e fatto rimettere un Suo premio consistente in una grandissima medaglia d'oro fregiata della Reale Effigie.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, con la R. nave *Liguria*, al cui comando è preposto, parti ieri da Tarento per la Spezia.

Le musiche di tutti i legni della squadra del Mediterraneo, al passaggio della *Liguria*, intunarono la Marcia Reale, facendo le navi i saluti d'uso.

All'Ambasciata di Francia. — Ricorrendo oggi la festa nazionale francese, la Colonia francese si è riunita stamane al Palazzo Farnese.

In assenza dell'Ambasciatore Barrère, essa fu ricevuta dall'Incaricato d'affari, sig. Legrand.

Il decano della Colonia pranunziò un discorso di occasione, al quale rispose eloquentemente Legrand ringraziando dei sentimenti così patriottici espressi a nome dell'intera Colonia.

Egli propose poscia di bere alla Francia, al Presidente della

Repubblica, Loubet, al Re e alla Regina d'Italia ed all'Ambasciatore assente.

La proposta fu accolta da vivi applausi.

Légrand disse pure che tutti i Francesi si preparano ad accogliere il Sovrano di questa bella Italia nella capitale della Francia.

Fra i numerosissimi presenti alla riunione si notavano il direttore dell'Accademia Francese, Guillaume, con tutti i pensionati e Monsignor Duchesne cogli alunni della Scuola francese.

Accademia di Santa Cecilia. — I soci dell'Accademia sono convocati in assemblea generale straordinaria venerdì 17 corrente, alle ore 20.30, nella residenza accademica per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza — 2. Sistemazione dell'Albo accademico — 3. Riforma dello Statuto.

In memoria di Salvatore Tommasi. — Ieri a Napoli, con l'intervento del Sindaco, on. senatore Miraglia, di numerosi senatori e deputati, delle notabilità mediche e di molti studenti, venne inaugurato nell'atrio di quella Università un busto al senatore Salvatore Tommasi, illustrazione della scienza clinica italiana.

Il discorso, che avrebbe dovuto essere pronunziato dal compianto Giovanni Bovio, fu letto dal Rettore dell'Ateneo, on. Bianchi, deputato al Parlamento nazionale. Egli fu vivamente applaudito.

Il busto è pregevole lavoro dello scultore D'Orsi. L'epigrafe, dettata da Bovio, così suona:

« A Salvatore Tommasi, abruzzese, medico sovrano, intelletto universale, che strinse in una fede, la scienza e la patria ».

Compiuta la cerimonia tutti i presenti si recarono all'Ospedale clinico Gesù e Maria, ove venne scoperta una lapide commemorativa.

Parlò, applaudito, il prof. Paolucci.

Fra Roma e Venezia. — La Direzione della Società Mediterranea, rete Adriatica, per la ricorrenza della festa del Redentore che ha luogo domenica a Venezia ha stabilito un treno speciale che partirà venerdì prossimo da Roma con biglietti speciali di andata e ritorno di 2^a e 3^a classe ridotti del 60 0/0: 2^a classe L. 41,55 — 3^a classe L. 26,85.

I pubblici divertimenti in Venezia, ai quali i gitanti potranno partecipare, sono i seguenti:

Sabato 18: Storica veglia del Redentore nel Canale della Giudecca illuminato a bengala e concerto musicale.

Domenica 19: Gita in piroscalo da Venezia a Trieste e da Venezia a Fiume; illuminazione straordinaria della piazza e piazzetta di San Marco e concerto musicale in entrambe le piazze.

Lunedì 20 Grande seranata al Canal Grande, illuminazione straordinaria alla piazza e piazzetta di S. Marco.

Ai possessori degli speciali biglietti di andata-ritorno che desiderassero visitare l'Esposizione internazionale di belle arti, dietro presentazione del biglietto, sarà concessa l'entrata durante il giorno al prezzo ridotto di 50 centesimi per persona.

Gli speciali biglietti d'andata-ritorno colla riduzione del 60 per cento, saranno validi per l'andata colla sola corsa di piacere e pel ritorno con tutti i treni ordinari, aventi carrozze corrispondenti alla classe del biglietto, fino all'ultimo treno del giorno 23 in partenza da Venezia per le varie destinazioni, esclusi i direttissimi per tutti indistintamente i viaggiatori ed il diretto n. 5 per quelli di 3^a classe destinati a stazioni fino a Bologna inclusa.

Tassa di ricchezza mobile. — Un manifesto del sindaco di Roma invita ogni possessore di redditi di ricchezza mobile a fare, entro il corrente mese la dichiarazione e la rettificazione dei suoi redditi all'effetto della determinazione dell'imposta da pagare nel venturo anno.

Però, riguardo ai possessori di redditi commerciali, industriali e professionali, che non siano tassati in nome delle Provincie, dei Comuni, degli Enti morali, delle Società in accomandita per azioni e delle società anonime la dichiarazione o la rettificazione dei red-

diti servirà alla determinazione dell'imposta per il prossimo biennio, 1904-1905, salva la facoltà della rettifica per il secondo anno del biennio.

Devono fare la dichiarazione dei redditi i contribuenti omessi nei ruoli del 1903, i possessori di redditi nuovi non ancora accertati, e coloro i redditi dei quali siano accresciuti o variati in confronto delle risultanze del precedente accertamento.

Gli altri contribuenti possono fare anch'essi una nuova dichiarazione, ovvero espressamente confermare il reddito precedente accertato, od indicarne le rettificazioni; possono anche omettere del tutto di fare la nuova dichiarazione, la rettificazione o la conferma.

Si rammenta a tutti coloro che hanno l'obbligo di fare la denuncia o la rettificazione dei redditi che la legge 23 giugno 1873, n. 1444 commina una sopra tassa tanto per la omissione quanto per la inesattezza della dichiarazione, nella misura di metà della imposta sul reddito non denunziato in meno, che per altro quando la omissione della denuncia nel mese di luglio venga riparata entro i trenta giorni successivi, la sopratassa è ridotta dalla metà al quarto dell'imposta.

Un prezioso ricordo. — Alla città di Asti che si prepara a festeggiare il centenario parentale del suo glorioso figlio Vittorio Alfieri, il prof. Angelo De Gubernatis ha regalato una ciocca di capelli dell'Alfieri.

Il cimelio prezioso è proveniente dall'eredità della contessa d'Albany, amica del poeta.

Il sindaco di Asti ha scritto una lettera di vivo ringraziamento al chiaro donatore.

Feste a Catania. — Il Municipio di Catania ha deliberato di sottoporre all'osservazione diretta dei rappresentanti politici e della stampa d'Italia l'organismo, la funzione e i risultati della municipalizzazione del pane. Il prosindaco, on. De Felice, ha già diramato gli inviti.

Per tale occasione il Municipio ha disposto speciali festeggiamenti, ed ottenuto facilitazioni ferroviarie. Il convegno avrà luogo dal 25 al 27 luglio.

Una Esposizione a Ravenna. — Per iniziativa della locale Camera di commercio avrà luogo a Ravenna, nel maggio-giugno 1904, una grande Esposizione regionale romagnola, la quale ricordi non alla Romagna sola, ma all'Italia intera quanto i romagnoli abbiano progredito da oltre quarant'anni nel campo delle arti, delle industrie e del commercio.

Ora il Comitato direttivo ha diramato una circolare e delle schede di sottoscrizione di L. 100, facendo il più caldo appello per la riuscita dell'impresa.

La squadra inglese. — Reduce dal Golfo degli aranci, è passata ieri, innanzi al porto della Maddalena, la squadra inglese del Mediterraneo.

Le navi della squadra e le batterie dei forti hanno scambiato le salve d'uso.

Movimento commerciale. — Ecco le cifre del movimento delle merci nei magazzini generali del porto di Genova, dal 4 al 10 corrente:

Vapori e bastimenti accostati 12; merci sbarcate tonn. 2171; merci imbarcate tonn. 886; merci arrivate per ferrovia e carri tonn. 436; merci partite per ferrovia e carri tonn. 3263; merci in deposito estere tonn. 20.748; merci in deposito nazionali tonnellate 5501.

Marina mercantile. — Il piroscalo *Liguria*, della N. G. I., giunse il giorno 11 a New-York.

Ieri l'altro il piroscalo *Menfi*, della N. G. I., da Suez proseguì per Porto-Said, ed il piroscalo *Ravenna*, della S. I., giunse a Buenos-Ayres.

Il piroscalo *Montebello*, della N. G. I., giunse ieri l'altro a Talbot.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BELGRADO, 13. -- I Ministri di Germania e d'Italia, non avendo presentato ancora le credenziali, non sono intervenuti al ricevimento del Corpo diplomatico, che ha avuto luogo ieri al *Konak*, in occasione del genetliaco del Re Pietro I.

VIENNA, 13. — Il Ministro delle finanze comune d'Austria e d'Ungheria, Kallay, è morto.

BERGEN, 13. -- Nel pomeriggio è giunto l'Imperatore Guglielmo a bordo dell'*Hohenzollern*.

LONDRA, 13. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, visconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che l'Inghilterra non ha avuto recentemente con le Potenze europee alcun negoziato, nè ha stipulato alcun accordo relativamente all'Egitto.

LONDRA, 14. — *Camera dei Comuni.* — (Continuazione). — Il Ministro per le Indie, lord Giorgio Hamilton, annunzia che il Governo prenderà misure per inviare commissari inglesi a conferire coi commissari cinesi ed i rappresentanti del gran Lama del Tibet circa le questioni relative al commercio ed alla frontiera tra l'India ed il Tibet.

LONDRA, 14. — *Camera dei lordi*. — Il Ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che l'Inghilterra si è messa in grado di applicare la convenzione di Londra circa la preservazione della fauna dell'Africa Centrale.

In quanto alla cooperazione delle altre Potenze, dichiara che esse non hanno ancora data la ratifica alla Convenzione stessa. La Francia subordina la sua decisione a quella dell'Abissinia e della Repubblica di Liberia, che si rifiutano di ratificare la Convenzione, perchè dicono che non hanno i mezzi per farla rispettare sul loro territorio.

LONDRA, 14. — È stato distribuito un *Libro Assurro* che contiene la corrispondenza diplomatica scambiata fra l'Inghilterra, il Belgio e la Germania circa le loro relazioni commerciali.

Esso comprende 72 documenti e va dal 19 maggio 1897 all'8 giugno 1903.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 13 luglio 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,6
Barometro a mezzodì	75,73.
Umidità relativa a mezzodì	39.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometrico centigrado	} massimo 28,5°. minimo 15,°0.
Pioggia in 24 ore	
	mm. 0,0

In Europa: pressione massima di 764 ad W dell' Irlanda: minima di 748 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 5 mil. al NE; temperatura poco variata.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia, sereno altrove; venti deboli o moderati intorno a ponente.

Barometro: minimo a 757 al NE, massimo a 762 in Sicilia.

Probabilità: venti moderati tra S e ponente, cielo nuvoloso sull'alta Italia con qualche pioggia e temporale, vario al Centro e Sardegna, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica
Roma, 13 luglio 1903.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	del cielo	del mare	Massima	Minima
	ora 7	ora 7	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	24 8	17 5
Genova	coperto	legg. mosso	24 8	19 9
Massa Carrara	sereno	calmo	28 3	17 9
Cuneo	1/2 coperto	---	28 0	18 1
Torino	3/4 coperto	---	27 6	18 6
Alessandria	---	---	---	---
Novara	sereno	---	31 5	15 3
Domodossola	coperto	---	29 4	14 7
Pavia	coperto	---	31 2	15 9
Milano	coperto	---	32 8	18 0
Sondrio	coperto	---	29 7	15 0
Bergamo	coperto	---	20 4	17 3
Brescia	coperto	---	31 4	16 8
Cremona	1/4 coperto	---	32 4	18 3
Mantova	sereno	---	29 0	21 5
Verona	1/4 coperto	---	30 9	18 1
Belluno	1/2 coperto	---	29 6	16 6
Udine	sereno	---	29 0	17 3
Treviso	sereno	---	30 1	18 6
Venezia	1/2 coperto	calmo	28 0	18 7
Padova	1/4 coperto	---	39 5	17 6
Rovigo	1/2 coperto	---	30 0	18 0
Piacenza	coperto	---	20 1	17 0
Parma	1/2 coperto	---	30 4	19 3
Reggio Emilia	3/4 coperto	---	30 5	18 5
Modena	1/2 coperto	---	30 7	17 7
Ferrara	sereno	---	30 3	20 2
Bologna	1/4 coperto	---	39 7	20 7
Ravenna	sereno	---	30 6	18 3
Forlì	sereno	---	30 0	19 8
Pesaro	sereno	calmo	28 0	21 0
Ancona	sereno	---	30 0	22 0
Urbino	sereno	---	28 1	18 8
Macerata	sereno	---	30 2	20 7
Ascoli Piceno	sereno	---	30 5	20 0
Perugia	1/4 coperto	---	27 6	16 5
Camerino	sereno	---	25 0	17 1
Lucca	coperto	---	27 6	15 2
Pisa	sereno	---	27 5	15 4
Livorno	1/4 coperto	calmo	27 0	18 8
Firenze	sereno	---	29 8	16 3
Arezzo	sereno	---	29 4	13 8
Siena	sereno	---	28 0	15 9
Grosseto	coperto	---	29 2	14 8
Roma	sereno	---	29 3	15 0
Teramo	1/4 coperto	---	30 8	18 2
Chieti	sereno	---	27 0	18 4
Aquila	sereno	---	26 5	13 0
Agnone	sereno	---	26 0	15 1
Foggia	sereno	---	30 8	17 1
Bari	sereno	calmo	25 6	18 0
Lecce	sereno	---	27 8	17 4
Caserta	sereno	---	28 9	16 9
Napoli	sereno	---	26 5	18 7
Benevento	sereno	---	29 3	15 3
Avellino	sereno	---	25 5	14 0
Caggiano	1/4 coperto	---	23 4	13 2
Potenza	sereno	---	24 5	14 0
Cosenza	sereno	---	27 8	18 0
Tiriolo	coperto	---	16 3	10 2
Reggio Calabria	sereno	mosso	23 8	19 0
Trapani	sereno	calmo	24 0	18 1
Palermo	sereno	calmo	27 7	14 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	18 0
Caltanissetta	sereno	---	28 4	18 8
Messina	sereno	calmo	26 8	19 4
Catania	sereno	calmo	27 4	18 8
Siracusa	sereno	calmo	25 2	18 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	29 1	16 7
Sassari	sereno	---	26 8	17 7